

“Pietra” vincente

Con il “Mortimer” di Pedersoli sono stati conquistati numerosi titoli mondiali nella specialità di tiro ad avancarica Maximilian. In queste pagine presentiamo la versione Target di questo affermato fucile a pietra calibro .54 che riproduce uno storico modello inglese

di Massimo Castiglione

Nel periodo a cavallo fra la fine del XVII secolo e l'inizio del XVIII furono diversi gli armaioli di cognome Mortimer attivi a Londra, spesso piuttosto famosi e in alcuni casi appartenenti alla stessa famiglia. Pertanto ci pare azzeccata la scelta fatta dalla Pedersoli di Gardone Valtrompia, uno dei nomi più importanti nel campo delle riproduzioni delle armi storiche, di chiamare in questo modo la replica di un fucile inglese ad avancarica da tiro calibro .54 con sistema d'accensione a pietra. Nella categoria di tiro Maximilian (in onore di Massimiliano I d'Asburgo, l'imperatore austriaco esperto di artiglieria che promosse l'uso delle canne ad anima rigata nelle armi militari a pietra), il Pedersoli “Mortimer” ha fatto cose egregie, vincendo la medaglia d'oro ai campionati del mondo del 1989, 1994, 2000, 2002 e 2004; nelle prime due occasioni ha addirittura stabilito anche il record mondiale. Ricordiamo che la specialità Maximilian si effettua sparando a terra dalla distanza di 100 metri; il Pedersoli “Mortimer” è anche adatto alla specialità Pennsylvania, dove il tiratore spara da

50 metri in posizione in piedi. Quello che presentiamo in queste pagine è il modello “Target”, più completo rispetto allo “Standard” perché monta la diottra regolabile in aggiunta all'alzo a fogliette, nonché il portafogliette a tunnel al posto del mirino a lama.

Fedeltà meccanica e prestazioni

Il Pedersoli “Mortimer Target” è un fucile monocolpo a pietra focaia in calibro .54” la cui canna, lunga 925 mm, presenta il profilo esterno a due ordini: il primo ha sezione esagonale, il secondo rotondo. Il passaggio da un ordine all'altro avviene lungo un tratto intermedio di raccordo; tutta la canna è rifinita mediante brunitura nera satinata, di buona intensità e molto omogenea. L'anima ha una rigatura a sette principi destrorsi con un passo

lunghissimo (1.660 mm), utilizzato per stabilizzare le palle sferiche del rispettabile peso di 535 grani. Come per tutte le armi da tiro di Pedersoli, anche la rigatura della canna del “Mortimer Target” è ottenuta con la tradizionale e costosa tecnica della brocciatura allo scopo di ottenerne la massima regolarità e, dunque, prestazioni di tiro precise e costanti. La batteria, del tipo a molla avanti montata esternamente, presenta l'apprezzabile caratteristica del bacinetto anti-pioggia. La piastra dell'acciarino è rifinita mediante tartarugatura, così come il ponticello del grilletto. Si è detto che la principale caratteristica del “Mortimer Target” è la diottra da tiro, che è prodotta dallo stesso Pedersoli. Si tratta del modello USA 442, regolabile in altezza e deriva- >>>

1 La diottra da tiro regolabile, applicata sul calcio, è peculiare del modello “Mortimer Target” che esaminiamo in queste pagine. Nella foto l'oculare è completamente abbassato

2 Il “Mortimer Target” a pietra focaia di Pedersoli adotta la batteria “a molla avanti” con bacinetto anti-pioggia. Notare anche la maglietta per la cinghia da tiro



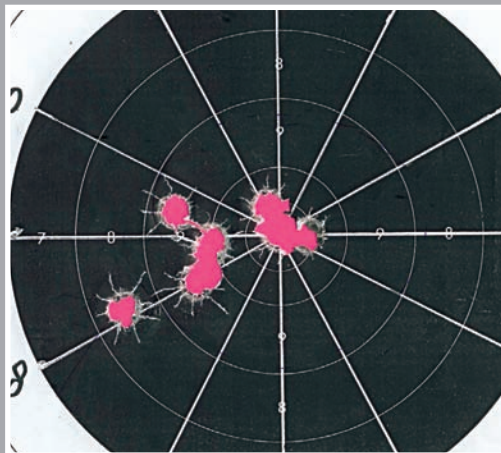


Pedersoli Mortimer Target



PREZZO 1.254,00 euro (di listino)

Costruttore:	D. Pedersoli & C. – tel. 030 891500 – www.davide-pedersoli.com
Modello:	Mortimer Target
Tipo:	fucile monocolpo ad avancarica, a pietra focaia
Calibro:	.54"
Canna:	lunga 925 mm; 7 righe destrorse con passo di 1660 mm
Sistema di percussione:	diretto, a mezzo cane esterno
Congegno di scatto:	ad azione singola
Mire:	mirino portafogliette a tunnel, diottra regolabile nei due sensi
Congegni di sicurezza:	prima monta del cane, comando manuale a cursore che blocca il cane
Calcio:	in legno di noce, con poggiaanca e calciolo d'acciaio brunito
Peso:	4.600 g
Lunghezza totale:	1325 mm
Materiali:	acciaio
Finitura:	brunitura della canna, tartarugatura della piastra dell'acciarino e del ponticello del grilletto
Note:	arma di libera vendita



PRO Un'arma molto competitiva in gara offerta a una cifra ragionevole



CONTRO Peso notevole e rinculo vigoroso ne consigliano l'uso ai tiratori "extra large"

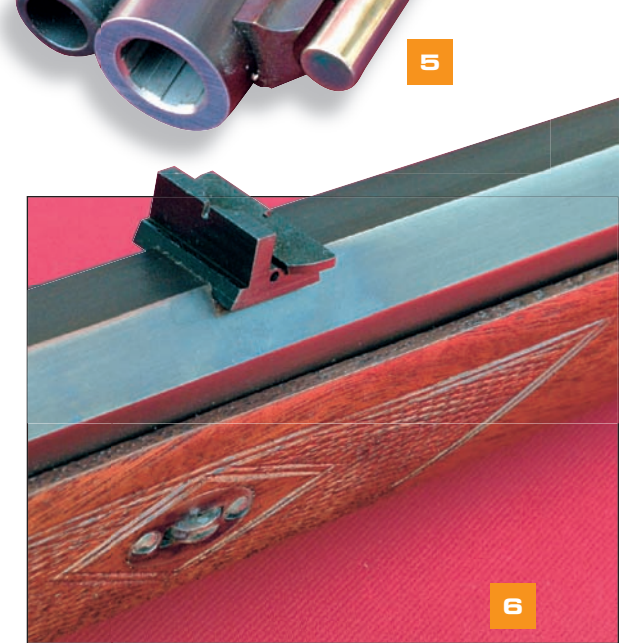
Rosata di nove colpi alla distanza di 50 metri con arma in appoggio. Caricamento effettuato con 70 grani di polvere Wano FFg e pari dose di semolino di grano come borraggio. Palla tonda cal. .535 (13,59 mm) avvolta in pezzuola lubrificata dello spessore di 0,20 mm. Il primo colpo è quello isolato a sinistra; dopo un primo aggiustamento della diottra è stata realizzata la rosata di quattro colpi nella zona di punteggio del 9, con un colpo, anche se non completamente, posizionato nel 10. Una ulteriore regolazione verso destra del cursore orizzontale della diottra ha permesso ai rimanenti quattro colpi di marcare delle "mouche" di tutto rispetto



Chi regola il tiro ad avancarica?

Come tutte le attività sportive, anche il tiro ad avancarica ha una propria federazione internazionale che ha, fra l'altro, il compito di stabilire le regole per l'esecuzione delle gare; si consideri che in questo particolare settore del tiro è necessario, da un lato, garantire il corretto svolgimento delle competizioni ma, dall'altro, è anche necessario che i partecipanti – e soprattutto le armi che usano – rispettino un certo rigore storico per evitare l'uso di meccanismi o accessori che all'epoca non esistevano ancora.

Si sobbarca questo complesso compito il MLAIC (Muzzle Loaders Associations International Committee, ossia comitato internazionale delle associazioni ad avancarica). Chi vuole saperne di più (norme e regolamenti, calendario delle competizioni, record vari e un po' di storia) può visitare il sito web di questo organismo internazionale all'indirizzo www.mlaic.org.



3 Dietro al cane, che in questa foto è armato e monta la pietra, si nota la sicurezza manuale a cursore

4 L'astina, zigrinata a mano, con le due chiavette che vincolano la canna al calcio

5 La poderosa volata del "Mortimer Target", sopra la quale si nota il tunnel portafogliette. Si nota anche il puntale d'ottone della bacchetta di caricamento

6 L'alzo che equipaggia la versione Standard è stato mantenuto anche sul "Mortimer Target"; notare la seconda foglietta abbattibile

7 Il calcio, di legno di noce, presenta sul fianco sinistro un poggiaaguancia di linea tipicamente inglese. Il calciolo è d'acciaio

zione grazie alla possibilità di fare scorrere l'oculare in entrambi i sensi (per effettuare la taratura è necessario allentare alternativamente le due viti con testa a farfalla). Si accoppia al mirino portafogliette USA 444 che è fornito con ben 18 fogliette (di lamierino d'acciaio) di disegno diverso. Molto bello il calcio, in legno di noce europeo, con poggiaaguancia e calciolo metallico brunito; è rifinito a olio e reca nell'asta la bacchetta di caricamento, anch'essa di legno rifinita con il puntale d'ottone. La zona ove s'impugna l'arma e l'astina sono zigrinate a mano. Sul calcio, davanti al ponticello del grilletto,

è applicata anche la maglietta per la cinghia da tiro. Il vitone di cullata della canna è incastrato alla codetta (che a sua volta è avvitata al calcio); due chiavette vincolano stabilmente la canna al calcio.

Note conclusive

La filosofia di Pedersoli è quella di allargare il più possibile la gamma delle armi storiche a disposizione dell'appassionato; quest'ampia possibilità di scelta non va però a scapito della qualità o della fedeltà di riproduzione. La Casa gardonese vanta un'esperienza pluridecennale in questo settore e prima di "sfornare" un prodotto compie un attento studio di ricerca storica.

Del "Mortimer Target" abbiamo apprezzato l'eccellente qualità che si manifesta soprattutto nelle attente rifiniture e nella cura dei dettagli. Giudichiamo più che equo il suo prezzo rispetto ai contenuti. Per completezza, segnaliamo che il "Mortimer Target" è anche disponibile in allestimento extra-lusso che prevede una serie di incisioni e la rifinitura in colore argento vecchio delle parti metalliche; il calcio è in legno di noce selezionato. Le caratteristiche tecniche sono le stesse e costa 2.568,00 euro di listino. Infine, il più volte citato "Mortimer Standard" (dunque privo della diottra di mira) costa invece 1.028,00 euro.